



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



ASSESSORATO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE
ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Alle Istituzioni Scolastiche Secondarie
di primo e secondo grado
statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

Agli Enti di Formazione
dell'Emilia-Romagna
accreditati per l'obbligo di istruzione

e p.c. Agli Uffici di Ambito Scolastico Territoriale

Oggetto: Iscrizioni ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s. 2018/2019.

La Circolare del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca n. 14659 del 13 novembre 2017 fissa dal **16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018** il periodo utile per la presentazione delle domande di iscrizione alle classi prime delle scuole di ogni ordine e grado e fornisce specifiche istruzioni in merito alle procedure di dette iscrizioni; in particolare al punto 7 fornisce indicazioni relative alle iscrizioni ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

La successiva Nota n. 17138 del 21 dicembre 2017 specifica che le scuole potranno erogare in sussidiarietà percorsi di leFP, secondo una correlazione in via di definizione.

Con la presente l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione ritengono opportuno fornire indicazioni finalizzate a supportare con una corretta informazione le famiglie nella scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione con particolare riferimento alle iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale.

Come noto, infatti, gli studenti che concludono con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione possono assolvere l'obbligo di istruzione, in base all'art. 64, comma 4 bis, della legge 6 agosto 2008, n.133, come ribadito nelle suddetta Circolare al punto 5.1, anche nei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e alla Legge regionale n. 5/2011, nonché, per i ragazzi che hanno compiuto i 15 anni di età, mediante la stipula di un contratto di apprendistato ai sensi dell'Art. 43, del Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015.

Per l'a.s. 2018/19, l'elenco delle qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di lefp sono riportate nell'allegato 1.

1. Iscrizione al primo anno dei percorsi triennali di qualifica a.s. 2018/19

Ai sensi della Legge regionale n.5/2011, gli studenti che intendono frequentare i percorsi triennali di qualifica, al termine della scuola secondaria di primo grado sono tenuti a iscriversi ad un percorso quinquennale di un Istituto Professionale che eroghi contestualmente la qualifica professionale prescelta (in regime di sussidiarietà). Pertanto, i percorsi leFP erogati dagli Istituti Professionali rientrano nella gestione delle iscrizioni on-line. Come reso noto dalla nota MIUR prot. 17138 del 21 dicembre u.s., è in corso di perfezionamento il regolamento attuativo dell'articolo 3, comma 3 del D.Lgs. 61/2017, che definirà – tra l'altro – anche la correlazione di ciascuno degli



indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale, avviati con le classi prime dell'a.s. 2018-19, con le qualifiche di IeFP. Gli Istituti Professionali potranno attivare i percorsi per il conseguimento della qualifica professionale di IeFP nell'ambito della programmazione adottata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta regionale n. 2385 del 28/12/2016 "Approvazione offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale -IeFP realizzata dagli Istituti Professionali nell' a.s. 2017/2018 e tenuto conto della correlazione di cui al regolamento attuativo sopra indicato.

Al riguardo, nel rinviare a successive comunicazioni non appena verrà formalizzato il citato regolamento, si rende noto che lo schema del medesimo è rinvenibile al seguente indirizzo web <http://www.statoregioni.it/dettaglioDoc.asp?idprov=20344&iddoc=61981&tipodoc=2&CONF=CSR> , nella versione su cui la Conferenza Stato Regioni ha sancito la prescritta Intesa. In particolare, si segnala l'allegato 4 del citato schema di regolamento.

La domanda andrà presentata dalle famiglie esclusivamente on line e sarà rivolta ad un solo Istituto Professionale. Tuttavia, in considerazione del fatto che si può verificare eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, le famiglie, in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione on line, possono indicare in subordine, fino ad un massimo di altri due Istituti Professionali di proprio gradimento.

Sarà cura del sistema di iscrizioni on-line farsi carico di comunicare alla famiglia via posta elettronica, di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso l'Istituto indicato in subordine qualora la domanda non possa essere accolta nella scuola di prima scelta.

In ogni caso, il sistema di iscrizioni on-line si farà carico di comunicare , via posta elettronica, l'accettazione definitiva della domanda da parte di una delle scuole indicate.

2. Percorsi di IeFP: passaggi dal primo al secondo anno

Per lo studente che ha frequentato il primo anno dei percorsi triennali di qualifica presso un Istituto Professionale, l'iscrizione al secondo anno è prevista d'ufficio presso il medesimo istituto, salvo diversa determinazione dello studente.

E' facoltà dello studente, che nel corrente a.s. 2017/18 frequenta il primo anno presso l'Istituto Professionale, chiedere il proseguimento del percorso triennale presso un Ente di Formazione accreditato per l'a.s. 2018/19 . A tal fine, andrà presentata apposita domanda entro il 6 febbraio 2018, in modalità cartacea (allegato 2.) esclusivamente presso l'istituto Professionale di attuale frequenza, che la inoltrerà all'Ente indicato tempestivamente.

In considerazione delle possibilità che si verifichi eccedenza di domanda rispetto ai posti disponibili presso gli Enti richiesti e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri Enti accreditati le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione della istanza di iscrizione, possono indicare, in subordine, altri due Enti di proprio gradimento per la medesima o per altra qualifica.

Gli Enti comunicheranno alle famiglie e agli Istituti professionali di attuale frequenza l'accoglimento o l'impossibilità di accoglimento delle domande **entro il 6 marzo 2018.**





Dopo l'accoglimento della domanda di trasferimento da parte dell'Ente, il Dirigente scolastico dell'Istituto frequentato rilascerà al termine dell'anno scolastico il prescritto *nulla-osta* per l'a.s. 2018/19, atto necessario per la regolarizzazione dell'iscrizione presso l'Ente.

Lo studente che intende proseguire il percorso triennale presso un Ente di Formazione accreditato, ma col passaggio ad un percorso di qualifica diverso da quello seguito nel primo anno, si impegna a seguire l'eventuale modulo di riallineamento che l'Ente accreditato, dopo adeguata verifica, riterrà necessario per allineare le competenze già acquisite al diverso percorso prescelto.

3. Passaggi dai percorsi di istruzione quinquennali ai percorsi di leFP realizzati dagli Enti

Gli studenti, che stanno frequentando nell'a.s. 2017/18 un percorso quinquennale del sistema di istruzione del secondo ciclo (liceale, tecnico, professionale) e che chiedono di iscriversi per il 2018/19 a un percorso triennale di qualifica, possono chiedere di accedere ad un percorso di qualifica realizzato da un Ente. La domanda (Allegato 2.) andrà presentata all'Ente medesimo per il tramite dell'istituto attualmente frequentato, con le medesime modalità e nei medesimi tempi indicati al punto 2).

L'Ente cui la domanda è rivolta curerà la verifica delle competenze possedute dallo studente, anche tramite prove di accertamento delle medesime, e proporrà il percorso ritenuto più idoneo, eventualmente con ricorso a moduli integrativi per il riallineamento e l'integrazione delle competenze.

Per gli studenti che volessero iscriversi ad un percorso di qualifica realizzato da un Istituto Professionale valgono le consuete regole riferite ai passaggi tra percorsi di istruzione, come da O.M. n.90 del 21.5.2011, art.24.

4. Percorsi personalizzati per studenti in ritardo al termine della secondaria di primo grado

Come previsto dall'Art. 11 della L.R. 5/2011 e come disciplinato dall'art.7 dell'Accordo Regione-USR del 25 gennaio 2012, gli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo possono fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale, effettuata congiuntamente dalla scuola di I grado frequentata, dall'Ente di formazione accreditato e dall'Istituto Professionale indicato dalle famiglie.

Pertanto, le famiglie degli allievi che al terzo anno della scuola secondaria di primo grado sono in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono possono chiedere che venga realizzato presso un Ente accreditato un percorso personalizzato triennale, finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale.

A tal fine, si esplicita la procedura da seguire:

- la famiglia:
 - a) effettuerà l'iscrizione on line ad un Istituto Professionale prescelto tra quanti erogano la qualifica richiesta;
 - b) presenterà contestualmente la scheda cartacea Allegato 3 alla scuola di primo grado frequentata, quale domanda per usufruire di un percorso personalizzato erogato da un Ente di Formazione;
- la Scuola di primo grado, trasmetterà tempestivamente, la richiesta prescelta della famiglia sia all'Ente di formazione sia all'Istituto Professionale a cui è stata effettuata con l'iscrizione on-line.



- L'Ente attiverà tempestivamente la procedura di verifica prevista dalla Legge regionale 5/2011, art.11. organizzando un incontro congiunto tra l'Ente medesimo, l'Istituto di primo grado frequentato dallo studente e l'Istituto Professionale presso cui si è effettuata l'iscrizione on line. Questi compiranno congiuntamente la verifica della singola situazione individuale e concorderanno con la famiglia la soluzione ritenuta migliore, entro il 6 marzo 2017.

Qualora il percorso personalizzato si svolga presso l'Ente di formazione accreditato, questo si impegna a realizzare il percorso di durata triennale, secondo quanto già indicato nell'allegato tecnico di cui alla determina dirigenziale regionale del 24 ottobre 2011, previa acquisizione del nulla osta del Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale scelto in fase di iscrizione on-line.

In considerazione della possibilità che si verifichi l'eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri soggetti formativi le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione dell'istanza, possono indicare in subordine, fino a un massimo di altri due Enti accreditati di proprio gradimento ed altre due qualifiche triennali.

5. Accoglimento delle domande

Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza a un Istituto Professionale, questo seguirà le indicazioni al proposito contenute nella Circolare Ministeriale.

Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza ad un Ente di formazione accreditato, questo adotterà, sulla base della determinazione del Responsabile del "Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" n. 20980 del 29/12/2017 i criteri di precedenza nell'ammissione, che sono stati resi pubblici con la determina citata.

Qualora risultino domande in eccedenza, l'Ente destinatario della domanda curerà sollecitamente l'individuazione degli alunni per i quali, in base ai criteri di ammissione, non sia possibile accogliere la domanda, e procederà all'immediato inoltrare al primo degli Enti già individuato dalla famiglia al momento dell'iscrizione.

Posto quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e regionali, resta inteso che deve essere garantito, in ogni caso, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, attraverso ogni utile forma di orientamento, riorientamento e di reindirizzamento a livello territoriale e regionale. A tal fine, verranno altresì attivate opportune misure di coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti, corresponsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Tutte le valutazioni in merito all'accoglimento delle domande di passaggi verso gli Enti accreditati dovranno concludersi entro il termine del 6 marzo 2018.

6. Conseguimento della qualifica triennale leFP in apprendistato

Ai sensi del Decreto Legislativo 81/2015, è possibile conseguire la qualifica leFP anche attraverso la stipula del contratto in apprendistato di cui all' Art. 43 del predetto Decreto Legislativo, fermo restando il compimento dei 15 anni.

Tale possibilità è disciplinata, per l'Emilia-Romagna, dall'Intesa siglata tra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS (deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016), secondo cui la formazione esterna riferita alla qualifica leFP è realizzata dagli enti di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



ASSESSORATO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE
ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

formazione professionale accreditati e dagli Istituti Professionali di Stato che erogano percorsi di leFP in sussidiarietà, sulla base delle disponibilità e previa stipula del necessario protocollo.

L'accesso ai percorsi di formazione per gli apprendisti non è vincolato ai tempi e alle scadenze delle iscrizioni ai percorsi leFP.

Per informazioni e chiarimenti su tutta la materia della presente nota è possibile rivolgersi all'Ufficio IV della Direzione generale (riferimento: Federica Fornasari tel.051 3785256, federica.fornasari@istruzione.it) e alla Regione Emilia Romagna - Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza (riferimento: Annamaria Arrighi tel. 051/5278062 annamaria.arrighi@regione.emilia-romagna.it)

Il Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
per
l'Emilia Romagna

Stefano Versari

Il Direttore Generale
Economia della Conoscenza,
del Lavoro e dell'Impresa
della Regione Emilia Romagna

Morena Diazzi